

isole pegli stipendii dello stato maggiore e per altre spese . . . . .	L. 100,000:00	
alla Direzione delle poste pel servizio straordinario postale . . . . .	» 40,000:00	
		460,000:00
Cambiali consegnate alla Società commerciale veneta per granaglie onde approvvigionare Venezia . . . . .		617,684:25
per lo sconto in danaro . . . . .		99,780:25
pagamenti fatti per conto del Governo provvisorio di Milano . . . . .		46,890:21
missioni diplomatiche . . . . .		40,551:50
		-----
Totale delle spese		6,925,140:42

Rimanenza delle due Casse camerali di Venezia:		
in danaro . . . . .	L. 640,647:91	
in note di banco austr. . . . .	» 1,891,905:00	
in cambiali . . . . .	» 1,101,508:98	
in depositi di privati. . . . .	» 559,605:40	
		-----
		4,055,467:29

Totalità eguale alle entrate 10,958,607:71

#### *Avvertenze.*

In Venezia, presso altre Casse speciali, si trovarono altri fondi, destinati a sostenere le spese di particolari rami della pubblica amministrazione. Ne diamo qui il riassunto.

Casse dell'amministrazione camerale: Quella della Direzione del lotto aveva L. 62,569:11, delle quali nella prossima dimostrazione vedremo l'uscita. Quella della Direzione delle poste aveva L. 40,656:95, che dovettero essere aumentate per le straordinarie spese di posta. Quella della Zecca aveva lire 556,552:45 per la sua propria gestione; di queste, lire 194,415. — furono richiamate nelle Casse camerali pei bisogni della Repubblica; quelle somme che rimanessero poi saranno disposte in seguito.

Casse dell'amministrazione militare: quella del Genio di terra con lire 82,988:05, e quella di Guerra e della Marina con lire 545,155:50. Queste due somme servirono, oltre che alle spese del genio, della guerra e della marina, anche ad altri oggetti, fra' quali, a soddisfare in parte la paga di tre mesi, data alle truppe austriache, per la loro capitolazione. Per tale titolo queste due Casse, e la Tesoreria di guerra e marina, pagarono lire 618,407:40; altre lire 11,527:70 pagò la Cassa di finanza; in tutto lire 629,755:10.

Titoli compresi nelle spese camerali di stato: Manutenzione dei palazzi nazionali; Governo provvisorio; Magistrato politico; Contabilità centrale; uffizii centrali dipendenti dal Magistrato camerale; Amministrazione giudiziaria; pensioni ed altri assegni.

Titoli compresi nelle spese politiche di stato: culto; censo; istruzione pubblica; acque; strade; giustizia punitiva; sussidii a luoghi pii.

Fu già detto, nel decreto 20 aprile p. p. n. 5765 che l'amministra-